



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

**Deliberazione n. 5
del 30-01-2015**

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PT.T.I.) PER IL TRIENNIO 2015 - 2017.**

L'anno duemilaquindici, addì trenta mese di gennaio alle ore 09:30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Cappelletto Alberto	Presente
Piaia Fiore	Presente
Cancian Martina	Presente
Bisognini Antonella	Presente
Mion Marco	Assente
Tubia Federico	Presente

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott. Vincenzo Parisi.

Cappelletto Alberto nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PT.T.I.) PER IL TRIENNIO 2015 - 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

RILEVATO che l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;

- che l'adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;
- che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità indicati dall'Autorità;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 18 del 30.01.2014 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) e il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I) per il triennio 2014-2016;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'aggiornamento annuale dello stesso ed approvare il Piano per il triennio 2015-2017;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
- Tavola allegato 1 “Catalogo dei processi”;
- Tavola allegato 2 “Registro dei rischi”;
- Tavola Allegato 3 “Scheda misure preventive”;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
- Allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

DATO ATTO che in data 21.01.2015 è stato pubblicato sul sito del Comune specifico avviso per la presentazione da parte di tutti i soggetti portatori di interesse, nonché di qualsiasi altro soggetto interessato a contribuire alla revisione del P.T.P.C, di osservazioni e proposte;

ATTESO che entro il termine del 29.1.2015 ore 12.30 previsto nel predetto avviso è pervenuta una proposta acquisita agli atti del Comune il 27.01.2015 prot. 1441;

PRESO ATTO che quanto proposto con detta nota in merito alle modalità di affidamento e realizzazione dei lavori pubblici non è stata recepita nella proposta di aggiornamento del P.T.P.C. elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione poiché nella stessa si fa riferimento a modalità difformi da quanto previsto dal Codice dei Contratti dei lavori pubblici di cui al D Lgs n. 163/2006 e s.m.i;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di San Biagio di Callala per il triennio 2015/2017, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:
 - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
 - Tavola allegato 1 "Catalogo dei processi";
 - Tavola allegato 2 "Registro dei rischi";
 - Tavola Allegato 3 "Schema misure preventive";
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
 - Allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;
2. **DI DARE ATTO** che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune - sezione Amministrazione trasparente;
4. **DI COMUNICARE** l'adozione dei Piani al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione.
5. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito l'allegato parere di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/2000;
6. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del d. lgs n. 267/2000;
7. **DI COMUNICARE** il presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on - line, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
8. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 5 del 30-01-2015

**OGGETTO : AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PT.T.I.) PER IL TRIENNIO 2015 - 2017.**

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto il provvedimento Sindacale n. 10 in data 02.10.2014 di nomina a Segretario Generale.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 29-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo Parisi

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo Parisi

N. Reg. Pubblicazioni 123

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1°c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 02-02-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione viene trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo:

- ai Capigruppo consiliari ai sensi del 1° comma del l'art. 125 del D.LGS. n. 267/00
 al Prefetto di Treviso ai sensi dell'art. 135 comma 2° del D.LGS. 267/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi